



Commenti

Ciao, Giovanni,
volevo ringraziare te e tutti quelli che hanno lavorato a questa edizione del *Cammina, Molise!*, devo dire che i luoghi attraversati sono tra i più belli che io abbia fatto con voi. Anche per l'organizzazione alla partenza del primo giorno ho notato dei cambiamenti in positivo, così come per le locandine divise per tappe e tante altre cosine che non sto qui ad elencare, se riuscissimo a stare nei tempi previsti, sarebbe il massimo. Per esempio perché non camminare da subito, con il fresco (Siamo già tutti "colazionati" in albergo no?) e magari a metà percorso, intorno alle 10,30/11,00 presentarsi al primo paese avendo già fatto un poco di strada al fresco? O magari visitare 2 paesi anziché tre come si è fatto il quarto giorno? Sono delle ipotesi, ne avrei anche altre, che magari tu, che hai una visione più a 360°, avrai già valutato e per una serie di motivi avrai già ritenuto non attuabili! Comunque con spirito che vuole essere solamente di collaborazione e non altro, mi sono permesso di suggerirti.

Sicuramente il *Cammina, Molise!* è una cosa diversa dalla FIE o altre associazioni di trekking e quando invito delle persone che non sono mai venute dico sempre loro: "Non è tutto perfetto, come in tutte le cose e alcune si possono migliorare, ma RILASSATEVI E LASCIATEVI ANDARE, questa esperienza va vissuta con altri tempi sorridendo anche per i ritardi o le piccole contrarietà solo così si può vivere appieno". Perché questa vostra, e permettimi anche un pochino nostra, bellissima cosa! va vista anche da altre angolazioni." Quest'anno la sera, tornando stanchi, ci mettevamo in fondo al pulman dove si era formato spontaneamente un bel gruppetto che cantava, nessuno di quelli che invece preferiva dormire si è lamentato, anzi...(Gli ironici diranno che l'avranno fatto per educazione!!). Forse!! So solo che il gruppetto dei cantanti è andato via via aumentando!!! Ecco il *Cammina, Molise!* è anche questo, credo che la gente che viene ogni anno, non venga "per conoscere i paesi dell'entroterra Molisano", come annunci tu al megafono, o meglio non viene prettamente per questo, ma vengono soprattutto per cercare quelle magiche sensazioni, che solo il camminare insieme ti dà, la fatica, la sete, ci fanno capire quanto è importante una bella quercia o un soffio di vento, una fontana di acqua fresca. Tutte cose che in città, durante la vita frenetica che viviamo non ci fanno apprezzare abbastanza. Persone che, conosciute solo da poche ore, ti raccontano le loro storie ti fanno capire che il *Cammina, Molise!* non è un trekking e molto ma molto altro. Grazie. Ti abbraccio e a presto.

Stefano Campanelli